

Analisi del case study “Una situazione complicata”

Di quale invio si tratta?

L’invio è diretto (Sabrina chiede un aiuto economico per sé), tramite sportello di accesso.

Quali sono le informazioni che abbiamo e quali sarebbero da raccogliere? (con quale modalità elencarle?)

Sabrina	Mamma	Cristina
24 anni	Detenuta presso la Casa Circondariale di Trieste	Disoccupata e senza casa
Disoccupata, senza entrate economiche di altro genere	Ha un’abitazione di proprietà	
Non ha casa di proprietà		
Non riesce a pagare la bolletta Acegas e spese condominiali (riceve solleciti scritti di pagamento)		
Difficoltà a pagare la spesa alimentare, chiede prestiti ad amici		
Ha paura di ripercussioni legali ed è preoccupata per la bolletta Acegas, che è già scaduta		
Al momento vive in un appartamento di proprietà di sua madre		
Problemi di salute, dice di essere invalida civile (che le rende difficile trovare lavoro)		
Si dimostra restia a parlare con l’assistente sociale, ha un atteggiamento di chiusura e si limita a chiedere l’aiuto economico		
Sta ospitando la sorella, Cristina		

Da raccogliere:

Da raccogliere durante il colloquio di segretariato

- Se Sabrina si è già rivolta a qualche associazione di volontariato per il pagamento delle bollette
- Se si è già rivolta precedentemente al Servizio

Da raccogliere durante il primo colloquio

- Composizione e situazione familiare
- Tipologia di abitazione in cui alloggia Sabrina
- Documentazione ISEE e medica in riferimento alla situazione di Sabrina
- Sabrina è inserita nella categoria protetta per l’invalidità civile? Se no, è a conoscenza di questa possibilità?

- Informarsi sul background formativo e lavorativo di Sabrina
- Approfondire la situazione sulla detenzione della madre
- Ha ulteriori spese o altri debiti da pagare?
- Che rapporto ha con la rete amicale che la sta aiutando economicamente?

Quali sono i problemi prioritari?

I problemi prioritari sono i problemi economici (saldo debiti) e disoccupazione.

Quali ipotesi di lettura della situazione possiamo formulare?

- Sabrina potrebbe non avere una rete solida di supporto
- Potrebbe non essere a conoscenza delle agevolazioni per l'invalidità
- Potrebbe provare vergogna per la sua situazione e sentire pressione su di sé
- Chiedere soldi agli amici potrebbe essere fonte di frustrazione e imbarazzo per lei
- Sabrina potrebbe percepire una pensione di invalidità (anche minima). Se la percepisce, dove finiscono quei soldi?
- Sabrina potrebbe essere contenta di ospitare la sorella, ma sapere di non riuscire a sostenere economicamente entrambe
- Sabrina potrebbe non essere interessata a risolvere i problemi alla base ma voler trovare una soluzione rapida ad un problema complesso

Quale intervento riteniamo prioritario?

Aiuto economico → per pagamento di bollette e spese condominiali + sostegno per la spesa

Disoccupazione → inserimento lavorativo previo approfondimento della situazione

Quali sono le informazioni raccolte?

Sabrina	Mamma	Cristina
24 anni	Detenuta presso la Casa Circondariale di Trieste	Disoccupata e senza casa
Disoccupata, senza entrate economiche di altro genere	Ha un'abitazione di proprietà	Continui litigi con la sorella, rapporti interrotti da anni
Non ha casa di proprietà	Ex tossicodipendente – detenuta	
Non riesce a pagare la bolletta Acegas e spese condominiali (riceve solleciti scritti di pagamento)	Presa in carico dal CSM per depressione	
Difficoltà a pagare la spesa alimentare, chiede prestiti ad amici	Detenuta per traffico di sostanze stupefacenti con l'ex-compagno	
Ha paura di ripercussioni legali ed è preoccupata per la bolletta Acegas, che è già scaduta	Instabilità relazionale amorosa, che ha portato a trasferimenti e traslochi frequenti, anche fuori dall'Italia	
Al momento vive in un appartamento di proprietà di sua		

madre		
Problemi di salute, è invalida civile al 46%, diabete mellito di tipo 1 in trattamento con microinfusore, handicap ai sensi della 104-92 art 1 c. 3 (che le rende difficile trovare lavoro)		
Si dimostra restia a parlare con l'assistente sociale, ha un atteggiamento di chiusura e si limita a chiedere l'aiuto economico		
Sta ospitando la sorella, Cristina		
Non ha rete familiare e amicale di supporto in città (continui trasferimenti/traslochi)		
è ritenuta "idonea a lavori non gravosi, senza interventi di supporto"		
Si rivolge l'anno precedente al medico di base che la indirizza al CSM (diagnosi: sindrome ansioso depressiva)		
Le viene prescritta terapia farmacologica, che rifiuta, ponendo fine ai contatti con la struttura		
Continui litigi con la sorella (rapporti interrotti da anni)		
Buone capacità organizzative e di precisione: porta tutti i documenti richiesti		
Viene valutata una forte fragilità emotiva: piange molto ed esprime sofferenza		
Mostra forte attaccamento alla madre ma nel momento della visita a questa, vive una situazione di disagio		
Bolletta Gas 120 euro- importanza del frigo per l'insulina Spese condominiali 1200 euro		
Dice di sentirsi depressa		

Quali ulteriori informazioni potrebbero essere utili ? Quando e come le raccoglieresti?

- Sabrina riceve una pensione per la sua invalidità civile?
- Percorso formativo e lavorativo precedente
- Da quanto tempo è detenuta la madre e per quanto lo sarà ancora?
- Perché non ha voluto seguire la terapia prescritta dal CSM?

- Perché lei e la sorella si sono allontanate e com'era il loro rapporto prima di allontanarsi (cosa sta dietro i litigi attuali)?
- Entrate economiche del nucleo familiare
- Sabrina conosce suo padre? Se sì, che ruolo ha?
- Che ruolo ha la sorella nel nucleo familiare?
- Gli ex compagni della madre che ruolo hanno avuto nella vita di Sabrina?
- Sabrina ha tutto il necessario medico per la terapia del diabete? Segue in maniera regolare la terapia?
- Come vive Sabrina la sua malattia?
- Sabrina è seguita dal centro diabetologico?
- Sabrina è iscritta alla categoria protetta? E al centro per l'impiego?
- La documentazione è aggiornata? E a quando?
- Sabrina è in qualche modo coinvolta nello spaccio? Ha mai fatto uso di sostanze?
-

Si pensa di raccogliere queste informazioni tramite colloquio di anamnesi che sviluppiamo per aree tematiche, più ulteriori colloqui.

Le ipotesi di lettura che avete formulato sono confermate? Le riformulate? Quali eventuali nuove ipotesi fate?

- Sabrina potrebbe non avere una rete solida di supporto
- Potrebbe non essere a conoscenza delle agevolazioni per l'invalidità
- Potrebbe provare vergogna per la sua situazione e sentire pressione su di sé
- Chiedere soldi agli amici potrebbe essere fonte di frustrazione e imbarazzo per lei
- Sabrina potrebbe percepire una pensione di invalidità (anche minima). Se la percepisce, dove finiscono quei soldi?
- Sabrina potrebbe non essere interessata a risolvere i problemi alla base ma voler trovare una soluzione rapida ad un problema complesso
- Sabrina potrebbe essere contenta di ospitare la sorella, ma sapere di non riuscire a sostenere economicamente entrambe
- Sabrina potrebbe essere una ragazza responsabile ma sopraffatta dagli eventi in cui è stata coinvolta
- Sabrina potrebbe voler avere interesse a lavorare sulle sue difficoltà
- Sabrina potrebbe soffrire molto per la situazione
- Sabrina potrebbe essere molto legata alla madre, verso la quale si sente responsabile o comunque potrebbe aver sviluppato un atteggiamento protettivo.
- Sabrina potrebbe non avere un legame con il padre

Quale secondo voi è il problema (o i problemi) che prioritariamente affrontereste?

Il problema prioritario si riscontra nel problema economico (pagamento della bolletta scaduta).

Successivamente altri problemi che andrebbero affrontati sono:

- Assicurarsi che Sabrina abbia accesso a ciò che è necessario per la terapia diabetologica, nonché il supporto necessario per seguirla
- Sindrome ansiosa depressiva

- Disoccupazione
- Assenza di autonomia abitativa
- Assenza della rete di supporto

Qual è l'obiettivo dell'intervento (o quali sono gli obiettivi dell'intervento)?

- Stabilire una relazione di fiducia con Sabrina
- Pagamento bolletta e piano pagamento spese condominiali.
- Far seguire la terapia medica (per la sindrome di ansia depressiva)
- *Aspetto psicologico, eventuale percorso con professionista?*
- Trovare un'occupazione a Sabrina per raggiungimento indipendenza economica
- Autonomia abitativa
- Inserimento in una rete di supporto stabile

Proporreste qualche ulteriore intervento? In caso affermativo quale/quali?

- Indirizzare Sabrina a un professionista per la gestione dell'ansia depressiva
- Contatto con il SIL per l'inserimento lavorativo di Sabrina
- Informarsi dell'eventuale interesse di Cristina (tramite Sabrina) di iniziare un percorso con il Servizio
- Fornire degli strumenti economici per fare la spesa

Siete d'accordo con le scelte dell'assistente sociale? Motivare la risposta. In caso negativo cosa avreste fatto/non fatto?

Nell'ambito economico e psicosociale ci troviamo d'accordo con le scelte dell'assistente sociale.

L'assistente sociale tuttavia, secondo noi, non ha ancora raccolto abbastanza informazioni su come Sabrina vive e affronta la sua malattia e informazioni inerenti alla precedente situazione lavorativa/percorso formativo precedente. Inoltre andrebbe incentivata/guidata alla riparazione della serratura di casa.

Secondo voi quale modello ha utilizzato l'assistente sociale?

L'assistente sociale utilizza un modello implicito, che comprende:

- Psicosociale
- Centrato sul compito

Dal secondo colloquio in poi, l'assistente sociale sembra intenzionato a utilizzare un modello sistemico relazionale.

In questa situazione si potrebbe utilizzare una check list/Menu dei problemi?

Riteniamo utile l'utilizzo di una check list dei problemi per poterli prendere in carico in quanto ce ne sono alcuni prioritari, altri invece importanti ma secondari. La check list aiuterebbe a fare maggiore chiarezza su quali affrontare subito e quali successivamente.

Inoltre riteniamo utili come strumenti anche il genogramma per comprendere meglio la composizione familiare e le eventuali origini del problema familiare (nonché gli eventi significativi familiari influenti nel

contesto attuale) e la linea del tempo, utile a scandire gli eventi più importanti avvenuti nel corso della vita di Sabrina fino ad oggi.

Domanda sul lavoro:

1) Come si possono meglio esplicitare le informazioni che raccogliamo su un caso (modalità alternative)